

Data: 30.08.2020 Pag.: 29
Size: 165 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione: 9363
Lettori:



Stasera alle 20.30 il concerto finale in piazza Duomo. Ieri il viaggio di Luca Zingaretti ha conquistato il teatro Romano

Festival, chiusura con il maestro Muti

di Filippo Partenzi

■ Un viaggio emozionante, a metà strada tra la realtà e l'onirico, che parte dalla fredda Torino per arrivare alla calda Sicilia. Un atto d'amore nei confronti di questa regione, in grado di trasmettere e far sentire agli spettatori l'odore della salsedine, il profumo degli agrumeti ed il sapore dei ricci di mare. Con un protagonista d'eccezione, Luca Zingaretti, che ieri ha mandato in estasi (come già fatto giovedì da Monica Bellucci) il pubblico accorso al teatro Romano leggendo *La Sirena*, tratto dal racconto di Giuseppe Tomasi di Lampedusa. Ad arricchire lo spettacolo, tra i primi della 63esima edizione del Festival a registrare il sold out, le musiche del maestro Germano Mazzocchi eseguite per l'occasione dal vivo da Fabio Ceccarelli. Zingaretti, oltre ai meritati applausi dei presenti, ieri ha ricevuto



Successo Per lo spettacolo *La Sirena* di Luca Zingaretti al teatro Romano. All'attore è andato anche il premio Monini

da Maria Flora Monini anche il premio Monini "Una finestra sui Due Mondi". "Attore italiano tra i più amati, ha alternato alla carriera teatrale quella cinematografica e televisiva, raggiungendo un grande successo di pubblico e critica. Ha saputo interpretare ruoli molto impegnati,

prestando il volto a personaggi realmente esistiti. Il riconoscimento va alla sua versatilità, alla sua bravura interpretativa, al suo carisma. Un volto che non poteva mancare nella galleria dei 'Ritratti alla Finestra' in mostra a Casa Menotti". Il centro si appresta a vivere l'ultima giornata

del Festival: a chiudere oggi la rassegna sarà il concerto finale, in programma alle 20.30 in piazza Duomo, che vedrà protagonisti il maestro Riccardo Muti, l'orchestra giovanile Luigi Cherubini e la soprano Rosa Feola. Verranno eseguiti brani di Domenico Cimarosa (ouverture

da Il matrimonio segreto), Wolfgang Amadeus Mozart (aria Donna Anna "Crudele!...Non mi dir, bell'idol mio" da "Don Giovanni"), Vincenzo Bellini (recitativo e romanza Giulietta "Eccomi in lieta veste...Oh! Quante volte, oh quante" da "I Capuleti e i Montecchi"), Giuseppe Verdi (aria Desdemona Ave Maria da "Otello"), Franz Schubert ("sinfonia in si minor) e Saverio Mercadante (sinfonia spagnola da I due Figaro). "Ho l'orgoglio - ha spiegato il direttore artistico [Giorgio Ferrara](#) che da domani passerà il testimone a Monique Veaute - di aver iniziato questa splendida avventura in un momento di grave declino della manifestazione e di essere riuscito, con l'aiuto di tutti, a riportarla in vita". I consueti fuochi d'artificio di fine Festival non avranno luogo "per la mancanza delle condizioni necessarie ad assicurare la pubblica incolumità".